



## LICEO STATALE "F. BUONARROTI"

Indirizzo scientifico – Indirizzo scientifico opzione scienze applicate – Indirizzo Linguistico

L.go Concetto Marchesi – PISA tel. 050570339 – fax

050570180 – e mail: [pips04000g@istruzione.it](mailto:pips04000g@istruzione.it)

pec: [pips04000g@pec.istruzione.it](mailto:pips04000g@pec.istruzione.it)

[www.liceofilippobuonarroti.it](http://www.liceofilippobuonarroti.it)



A tutti i docenti in servizio nella scuola  
Alle famiglie e agli alunni  
Al personale amministrativo  
Al Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi  
Al Consiglio di Istituto  
Sito Web  
**LORO SEDI**

Prot. N. 3451/C2 del 14/9/ 2015

**Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107 del 2015**

**Triennio a.s.: 2016-17 2017-18 2018-19**

### LA DIRIGENTE SCOLASTICA,

in conformità al D.Lgs. N. 165 del 2001, così come modificato dal D.Lgs.N. 150 del 2009 e ai sensi del comma 14.4, art.1, della Legge N. 107 del 2015 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima per la stesura del POF triennale da parte del Collegio docenti

### INDICA

con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità del nostro liceo all'interno del territorio e dell'offerta scolastica.

Le iniziative da attuare, anche **a seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V)** necessitano di un nuovo contesto comunicativo capace di determinare un processo di **ulteriore** miglioramento e produrre una nuova e più completa Offerta Formativa, sempre più rispondente ai bisogni degli studenti, delle famiglie e della società.

La nostra scuola ha confermato nel tempo scelte, risalenti in parte addirittura gli anni Settanta, che vanno dalla centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento al rispetto delle diversità da considerare risorsa, alla didattica laboratoriale, all'intensa partecipazione e apertura alla vita del territorio in una prospettiva di ascolto e coinvolgimento dei molti soggetti che interagiscono con qualsiasi scelta educativo-formativa.

Una scuola quindi per cui è fondamentale un'organizzazione in alleanza ed interazione funzionale con la famiglia e l'extra-scuola, capace di promuovere attività e manifestazioni in collaborazione con Enti esterni protagonisti nel mondo della cultura, dell'università, della ricerca (CNR, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale, ecc.) e con le associazioni civili e sociali che leggono la realtà attuale coniugandola a impegni nel volontariato, nella difesa dell'ambiente e dei diritti, anche dei più deboli.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo al P.O.F. TRIENNALE 2016-2019 che configura un modello di scuola unitario, pur con le specificità dei tre indirizzi di fatto presenti, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e Liceo Linguistico, nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per indirizzi, per dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per i ragazzi/e frequentanti l'istituzione scolastica.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico, volto a promuovere in tutte le componenti del liceo una concezione di apprendimento su tutto l'arco della vita (*life-long learning*), in cui l'apprendimento è al centro della cultura organizzativa (*learning organization*); considera l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come elemento di problematicità per la ricerca di migliori soluzioni e percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una *leadership* il più possibile diffusa e collegiale, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, capace di delegare e di sollecitare il lavoro attivo del Collegio, del Comitato tecnico-scientifico interno che, come emanazione altamente rappresentativa del Collegio stesso, avrà ruolo propulsivo e costruttivo delle azioni volte al miglioramento del sistema, dei Coordinatori di classe, delle Funzioni strumentali e dei referenti specifici.

Il riferimento è una visione del docente e della scuola ispirata all'art. 33 della Costituzione. Una scuola dove tutte le componenti, in particolare collaboratori, assistenti amministrativi, assistenti tecnici e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta formativa e le cui professionalità, insieme a quelle docenti, sono indispensabili. Un liceo che, di là e oltre i diversi indirizzi, si propone all'utenza come una realtà unica, ben identificata e identificabile. Un Liceo che negli anni ha costruito un progetto culturale e formativo unitario, che si sostanzia di progetti coerenti, sempre ovviamente migliorabili e da migliorare.

Le indicazioni che esplicherò sono in continuità con le scelte della scuola negli anni passati e in particolare nell'a.s. 2015-16 e sono sostanziate dalla riflessione portata avanti nel tempo tra Collegio, Consiglio di istituto, DS, DSGA e dalla Commissione che ha elaborato il rapporto di autovalutazione di istituto.

## **LINEE DI INDIRIZZO A. Indirizzi per le attività della scuola**

Gli obiettivi formativi per le attività della scuola:

### **1. Successo formativo:**

- Sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo, attraverso il raggiungimento degli obiettivi da parte del maggior numero degli studenti
- Realizzare azioni di recupero per alunni con difficoltà nel metodo di studio e nelle competenze disciplinari
- Attivare percorsi personalizzati per alunni svantaggiati, DSA e BES, attivando gli strumenti necessari
- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future
- Realizzare attività di potenziamento per incentivare e sostenere l'eccellenza, valorizzando il merito
- Garantire - alla fine del quinquennio - l'acquisizione delle competenze, almeno quelle minime necessarie, per il proseguimento degli studi e/o l'inserimento in attività lavorative; in particolare realizzando l'obiettivo pluridisciplinare dell'"imparare a imparare", declinato dal Comitato tecnico-scientifico interno in specifiche competenze trasversali.

### **2. Promozione e sviluppo di scelte, azioni e comportamenti di cittadinanza responsabile e di prevenzione dei comportamenti a rischio:**

- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e favorire la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con famiglie, altre scuole, enti e associazioni, anche di volontariato
- Promuovere la conoscenza e l'acquisizione delle *life skill* in percorsi che formino docenti e studenti
- Favorire la partecipazione degli studenti a progetti europei, scambi linguistici e/o culturali, gemellaggi

### **3. Accoglienza e inclusione:**

- Favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie
- Realizzare azioni specifiche per consentire l'accoglienza e sostenere l'apprendimento dei DSA e dei BES
- Realizzare azioni specifiche volte all'integrazione di alunni diversamente abili
- Realizzare per gli studenti stranieri azioni volte alla loro integrazione e al loro proficuo inserimento nel percorso scolastico

### **4. Potenziamento e promozione dell'innovazione**

- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali nelle persone (studenti, docenti, Ata, genitori) che operano nel liceo e favorire il conseguimento di certificazioni
- Dotarsi di strumenti e servizi sempre più adeguati alla realizzazione di una scuola digitale
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche, in Italiano e nelle lingue straniere, anche attraverso CLIL, compatibilmente con la formazione di docenti qualificati
- Potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche
- Estendere il più possibile l'alternanza scuola-lavoro a tutti gli indirizzi di studio
- Promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2
- Promuovere la formazione e la ricerca didattica interna al liceo, in particolare nelle discipline di indirizzo

## **LINEE DI INDIRIZZO B. Scelte generali di gestione ed amministrazione**

### **1. Qualità dell'insegnamento:**

- Sviluppare una didattica per competenze, sulla base degli assi culturali dell'obbligo d'istruzione e delle linee guida dei licei
- Potenziare per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale

- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico; nel biennio privilegiare attività di gruppo, *problem solving*, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento

## **2. Partecipazione e Collegialità:**

- Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del POF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno
- Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola
- Procedere collegialmente (nei dipartimenti e nel comitato tecnico-scientifico) all'elaborazione dei curricoli, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica
- Sviluppare un monitoraggio e un confronto periodico sui risultati di apprendimento e sulla valutazione, anche attraverso prove per classi parallele all'interno di ogni indirizzo

## **3. Continuità e Orientamento:**

- Perseguire strategie di continuità scuola secondaria di 1° grado/scuola secondaria di 2° grado/Università
- Prevedere azioni di riorientamento interno ed esterno degli studenti
- Realizzare per gli studenti delle classi quarte e quinte attività strutturate di orientamento alla prosecuzione degli studi attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità anche in rapporto con le richieste esterne
- Promuovere l'informazione e l'orientamento alle scelte e al lavoro attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro nelle classi terze e quarte.

## **4. Apertura e interazione col territorio:**

- Incrementare le azioni di raccordo con il territorio, miranti a migliorare, aggiornare, approfondire conoscenze e competenze curricolari; realizzazione di incontri, convegni, progetti, attività di stage, alternanza scuola-lavoro, ecc.
- Favorire la stesura di convenzioni, accordi di rete, ecc. tra scuole, tra scuola ed enti locali, università, agenzie culturali, economiche e formative, ecc.
- Sviluppare un rapporto collaborativo e consultivo con esperti, enti, associazioni legate agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, che comporti una riflessione sui curricoli, sull'organizzazione delle aree di indirizzo e sull'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità

## **5. Efficienza e trasparenza:**

- Attivare azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia all'interno di tutto il personale
- Adottare criteri di efficienza ed efficacia, anche attraverso le possibilità fornite dal SNV
- Semplificare le procedure amministrative e proseguire nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione

## **6. Qualità dei servizi:**

- Potenziare il sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi
- Individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori
- Rafforzare le strutture didattiche e potenziare la strumentazione a disposizione dell'Istituto, anche attraverso la partecipazione a bandi PON
- Realizzare il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto

## **7. Formazione del personale:**

- Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e della DS
- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale

## **8. Sicurezza:**

Premesso che:

- il Liceo Buonarroti è attualmente collocato in strutture fatiscenti, la cui situazione è emersa in tutta la sua drammaticità il 17/3/2015 con la caduta in un laboratorio di una copertura in vetro; fatto che solo casualmente non ha provocato vittime
- dette strutture non possono essere messe in sicurezza con certificazioni ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e della normativa prevista
- la Provincia, ente locale proprietario, è impegnata nel monitoraggio, con prefettura e ASL, delle situazioni di rischio e della loro riduzione percentuale nel periodo che servirà a costruire un nuovo istituto

sono necessari da parte di tutti:

- Prestare attenzione e monitorare quotidianamente l'esistente struttura
- Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti
- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy

Mi preme a questo punto evidenziare che sia il Collegio dei docenti, sia il Consiglio di Istituto si sono attivati con impegno e costanza per stare al passo con le innovazioni tecnologiche introdotte e hanno offerto comprensione e collaborazione nelle situazioni problematiche, sia quelle legate alla digitalizzazione, sia quelle legate alle condizioni strutturali.

Il Collegio Docenti, nonostante l'impegno già profuso, anche durante i futuri anni scolastici dovrà agire per superare una visione individualistica dell'insegnamento, per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitando i relativi standard, modelli e strumenti da individuare con il lavoro specifico del Comitato Tecnico-Scientifico, dei dipartimenti, del nucleo e della commissione per l'autovalutazione, delle diverse figure e referenti necessari all'attuazione del POF. Maggiore sinergia è auspicabile anche tra personale docente e personale ATA, parimenti fondamentali per la migliore realizzazione del processo educativo/formativo.

Risulteranno inoltre necessarie, per uno sviluppo triennale del POF:

- la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/ potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- l'incremento di forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- il supporto all'innovazione didattica anche nell'ottica di integrare tecnologie più complesse nella pratica della classe
- l'impegno del Comitato tecnico-scientifico interno, formato dai coordinatori dei dipartimenti e dalle funzioni strumentali, rappresentativo del Collegio e aperto al contributo di tutti, a diventare il luogo delle scelte culturali nella cornice istituzionale delle Indicazioni ministeriali, del confronto metodologico, della produzione dei materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione delle modalità e degli strumenti per la rilevazione dei livelli di apprendimento.

Queste direttive sono fornite anche al DSGA ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, perché, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, costituiscano le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo allo svolgimento della diretta attività sua e del personale ATA posto alle sue dipendenze.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo, ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto.

Per questo desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

La Dirigente scolastica

Prof. Mariangela Chiapparelli

Firma ai sensi dell'art.3 comma 2 del Decreto legislativo n.39/1993